



Ministero dell' Istruzione, dell'Università, della Ricerca
Istituto Comprensivo "Don Alfonso De Caro"
Via Don Alfonso De Caro 84084 Lancusi di Fisciano (SA)
C.M. SAIC89200E C.F. 80023790654
☎ 089 878763 – 953242
e-mail saic89200e@istruzione.it - saic89200e@pec.istruzione.it
sito web: www.icfiscianolancusi.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON ALFONSO DE CARO"-LANCUSI
Prot. 0003864 del 05/10/2020
04 (Uscita)

Piano per la didattica Digitale Integrata di Istituto

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.09.2020

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'organo del 25.09.2020

Quadro normativo:

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE;

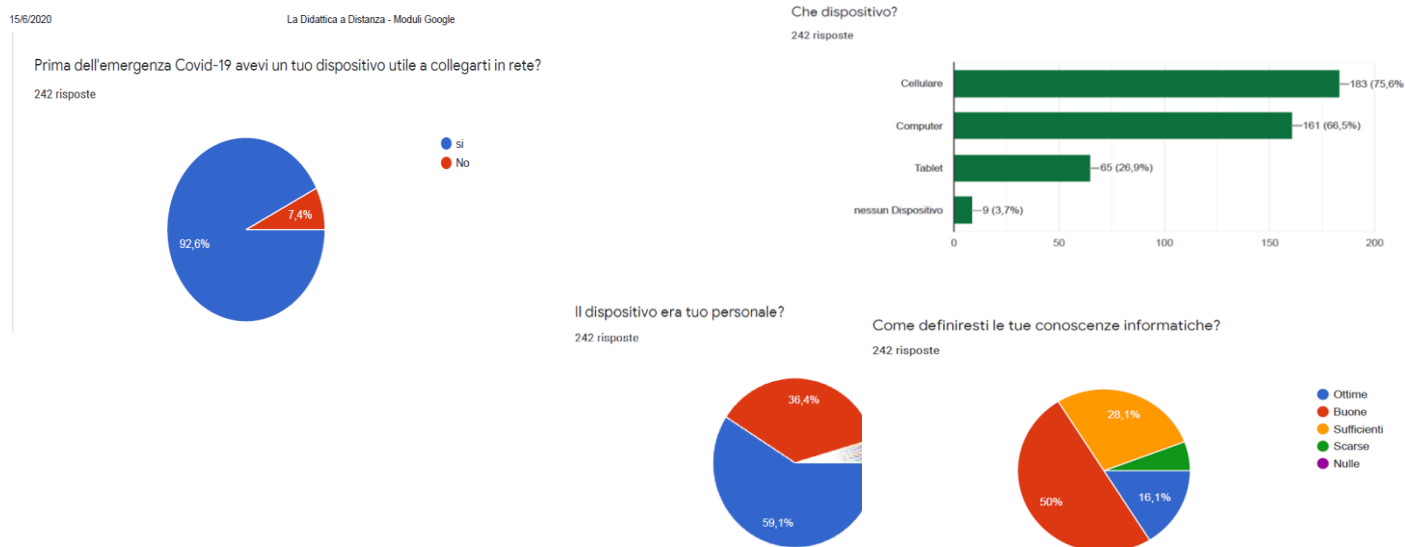
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

Come organizzare la DDI

L'analisi del fabbisogno

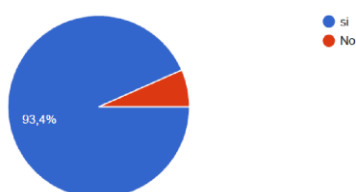
L'istituto IC Don Alfonso De Caro dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) e, durante l'anno precedente, ha beneficiato di un progetto FESR per cui dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (tablet, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Da una indagine condotta alla fine dell'anno 19/20, su 242 intervistati della componente alunni, si evidenziano i seguenti dati:

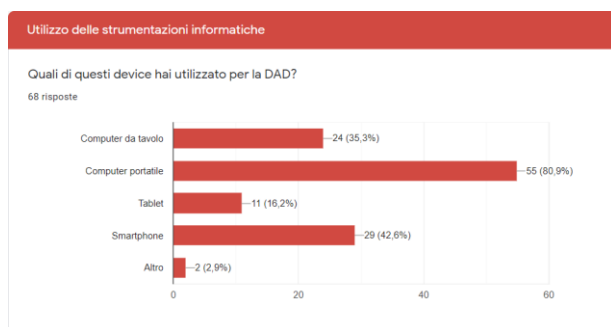


A tutto ciò va aggiunto che, da una ulteriore indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere medie competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, che è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica. Rimangono pochi docenti che necessitano ancora di una vera e propria formazione di base.

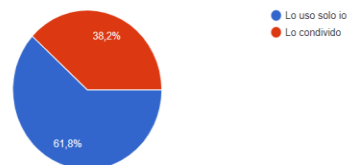
Dopo questi mesi trascorsi, puoi dire che le tue conoscenze tecnologiche sono migliorate?
242 risposte



Si vedano i seguenti dati:



Il dispositivo informatico in tuo possesso lo utilizzi solo tu o devi condividerlo con altri membri della famiglia?
68 risposte



Scopo e finalità della DDI

Alla luce di quanto già fatto in situazione di difficoltà, l'utilizzo della DDI si rende necessaria per l'emergenza sanitaria in corso al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare, quanto più possibile, autonomia e responsabilità; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- 1 . Raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- 2 . Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- 3 . Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- 4 . Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi.

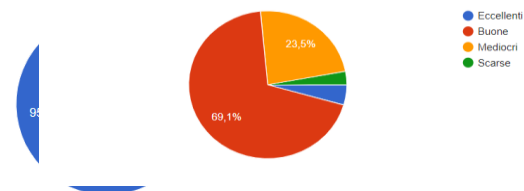
L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare anche la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Obiettivi da perseguire

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e formali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Tali contenuti disciplinari e nodi interdisciplinari sono già previsti dal protocollo interno relativi agli obiettivi e contenuti minimi integrati nel PTOF, da utilizzare in caso di chiusura prolungata o temporanea della scuola.

Ti senti più padrone deg
68 risposte

Valuta le tue competenze informatiche
68 risposte



Strumenti da utilizzare

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Forms etc.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi

speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Rimane strumento privilegiato di conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dal docente, la *repository* della scuola denominata "la valutazione" già da anni esistente a cui i docenti possono accedere dal sito della scuola, e disponibile per tutti i docenti che vogliono mettere a disposizione materiale di loro produzione, ricerche fatte per agevolare il lavoro degli studenti, nonché esercitazioni strutturate e strumenti di lavoro.

L'orario delle lezioni

In caso di attivazione della DID le modalità di svolgimento dalla scuola sono le seguenti:

Le lezioni in *Remote Learning* rispetteranno l'orario curricolare *come previsto dall'allegato A dalla Linee Guida*, e cioè gli alunni del primo ciclo d'istruzione svolgeranno non meno di 15

ore settimanali e 10 ore per la classe prima di scuola primaria. La scuola dell'infanzia manterrà un contatto con i piccoli studenti che coprirà 10 ore settimanali.

Ogni cattedra, in base alla riduzione totale dell'orario di attività in modalità sincrona in presenza, stilerà un orario per classe rispettando una giusta proporzione di distribuzione delle ore in base ai vari ambiti disciplinari/discipline e ogni docente bilancerà secondo le necessità della propria disciplina le attività sincrone e asincrone. Le attività on line si svolgeranno come segue:

- Registro Online Argo, come di consueto, per la registrazione delle attività, dei compiti assegnati, delle presenze alle lezioni in sincrono, delle valutazioni e degli upload dei materiali didattici a disposizione degli studenti, comunicazioni ufficiali scuola – famiglia
- piattaforma Google Classroom per lo scambio di materiali, video lezioni, comunicazioni da parte di docenti ed alunni
- Hangouts Meet Google per le lezioni sincrone, che saranno eventualmente integrate/arricchite anche con quelle asincrone (ad esempio, video lezioni registrate dai docenti e visionate autonomamente e preventivamente dagli alunni, per avviare colloqui, dibattiti, esercitazioni nelle successive ore in presenza-hangout).
- Si avrà cura di strutturare un orario che tenga conto della verticalità della nostra istituzione, evitando sovrapposizioni orarie tra i vari ordini di scuola e evitando di attribuire preferenzialmente fasce orarie a ordini di scuola.
- Si manterranno tutte le attività pomeridiane che potranno essere svolte su piattaforma Meet.
- Gli incontri degli organi collegiali, così come gli incontri di commissioni, dipartimenti, programmazione, consigli di intersezione, interclasse e classe avverranno mediante piattaforma così come i colloqui con le famiglie proseguiranno con *Meet di Google*.

Piattaforme digitali e loro utilizzo

La piattaforma utilizzata nonché gli strumenti necessari saranno il pacchetto GSuite for Education a cui la scuola ha aderito lo scorso marzo e l'intero pacchetto di App in esso contenuto. La piattaforma risponde ai criteri di salvaguardia dei dati personali previsto dalla legge di tutela sulla Privacy.

G Suite for Education consente agli insegnanti di creare occasioni di apprendimento, snellire le attività di creazione di modelli di verifica e condivisione di documenti e stimolare gli studenti a pensare in modo critico.

Gli utenti della scuola accedono tutti con account istituzionali e partecipano alla vita della scuola attraverso tutte le possibilità che la suite di Google consente. All'interno della consolle sono create unità organizzative ulteriormente suddivise in gruppi. Ogni gruppo possiede un proprio account e ciò consente una comunicazione più snella e la possibilità di condividere attraverso strumenti come Classroom, Documenti, Moduli, Presentazioni, Sites, tutte le esperienze che una qualsiasi classe potrebbe svolgere normalmente in presenza.

Regolamento per la DDI

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per l'utilizzo della piattaforma "GSuite for Education" il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l'applicazione Google Meet, e realizzare una video lezione immediatamente o pianificandola sul calendario condiviso dell'applicazione. Nella seconda ipotesi tutti gli studenti saranno avvisati della videolezione sul proprio calendario dell'applicazione.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà, durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali

assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto

nella integrazione al Regolamento di Istituto e, in particolare, delle seguenti regole:

- abbigliamento adeguato
- rispettare gli orari (accedere in modo puntuale, non entrare né uscire dalla lezione a proprio piacere)
- avere a portata di mano tutto il materiale didattico necessario
- gli studenti durante le lezioni possono usare solo i dispositivi utili allo svolgimento delle stesse
- evitare la presenza o l'intrusione di familiari
- non consumare cibo né bevande
- chiedere il permesso di andare al bagno
- chiudere applicazioni non richieste
- evitare inquadrature diverse dal volto
- non condividere il link del collegamento con altre persone che non siano i propri compagni di classe e comunque mai senza l'autorizzazione del docente
- normalmente tenere il microfono muto e attivarlo su indicazione del docente
- quando si interviene, mantenere un tono di voce adeguato ed essere cortesi ed educati
- durante le verifiche la webcam deve essere accesa e lo studente sempre ben visibile dal docente
- Non è ammessa la videoregistrazione delle attività didattiche da parte di nessuno. Si rammenta al riguardo che non è legalmente consentita alcuna forma di registrazione senza previo esplicito consenso di tutti coloro che compaiono o che vengono registrati (audio e video). Inoltre, il materiale delle lezioni è materiale didattico ad uso personale e scolastico, di cui è vietata ogni forma di diffusione e trasmissione a terzi.
- Rimane in vigore il RE per ogni comunicazione scuola – famiglia; quindi, le eventuali assenze vanno giustificate nel RE; anche le eventuali richieste per ingressi posticipati o uscite anticipate vanno opportunamente segnalate nell'apposita sezione del RE almeno un giorno lavorativo prima.
- Le eventuali segnalazioni di problemi tecnici insorti al momento vanno comunicate tempestivamente.

Si evidenzia che potrebbero insorgere problemi di collegamento anche da parte dei docenti; in tal caso il Coordinatore didattico avviserà per tempo le classi interessate
Per gli studenti BES viene garantita l'attività di supporto della Referente

Tutti gli alunni e i genitori si impegnano a custodire con cura in un luogo sicuro le password con cui si accede ai propri account e a non divulgarle o condividerle con nessuno per alcun motivo; in caso di sospetto di conoscenza delle password personali da parte di terzi, occorrerà cambiarle tempestivamente.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono ;
- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Metodologie e strumenti per la verifica

Strumenti di valutazione.

La verifica degli apprendimenti, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, avviene mediante:

- colloqui "colti", in videoconferenza con la classe o a piccoli gruppi;
- esercitazioni, temi e compiti scritti in tempi e con durate diverse, in modalità sincrona o asincrona a seconda delle discipline;
- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici, in forma individuale o di cooperative learning;
- verifiche scritte;
- questionari a risposta breve o a risposta multipla;
- tavole di disegno;
- materiale video/multimediale;
- esperienze di brainstorming;
- compiti di realtà.

Criteri di valutazione finale.

Si fa riferimento al documento approvato e pubblicato alla fine dello scorso a.s.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue per gli aspetti fondamentali gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio

potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

4. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Responsabilità

La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato GSuite for Education quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l' utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.
- Predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvedono a contattarli personalmente, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnalano alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

I Docenti altresì:

- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21. In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione

3. Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, l'alunno dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, occorre effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili in riferimento alla normativa in vigore.

Si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con “Google Meet” sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Privacy e Sicurezza

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della GSuite for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento degli utenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola famiglia

È favorito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie sono informate sugli orari le attività per consentire loro la migliore organizzazione della condivisione degli approcci educativi. Le rinnovate condizioni di emergenza prevedono che le scuole assicurino tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie attraverso modalità differenti e quindi esclusivamente da remoto.

Formazione docenti

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti potranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l’uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione potrà riguardare:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l’inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.

Il Presente Piano potrà essere integrato nelle sedi collegiali; esso viene inserito nel Piano vigente triennale dell’Offerta Formativa. Visto il carattere prioritario che riveste l’elaborazione del Piano scolastico per la DDI, esso viene portato tempestivamente a conoscenza delle famiglie e degli studenti con pubblicazione sul sito della scuola.